

UNIONE BASSA SESIA

Provincia di Novara

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Bruno GIORDANO*

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 20/02/2017

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

### Presenta

l'allegata relazione quale parere sullo schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, dell'Unione Bassa Sesia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 20/02/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Bruno GIORDANO



<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

L'organo di revisione dell'Unione Bassa Sesia è stato nominato con delibera consigliere n. 3 del 28/04/2016.

Premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

□ **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**

- a) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- b) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- d) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

□ **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**

- e) il rendiconto di gestione deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- f) le risultanze dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;

□ **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**

- h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- i) Il piano degli indicatori attesi di bilancio previsti dalle disposizioni vigenti in materia (art 18 bis del D.Lgs. 118/2011).
- j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio).

□ **necessari per l'espressione del parere:**

- k) documento unico di programmazione (DUP) approvato con delibera consigliere n. 07 in data 28/07/2016
- l) la delibera della G.C. n. 08 del 16/02/2016 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- m) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- n) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);



o) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010 e tutti gli altri previsti dal legislatore;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- 
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - vista l'attestazione del Responsabile del servizio in data 16/02/2017, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016-2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

nel bilancio preventivo per l'esercizio 2017:

a) il pareggio finanziario è così previsto:

entrate	€uro	3.793.600,28
uscite	€uro	3.793.600,28

b) l'equilibrio economico-finanziario è così previsto:

Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	€	0,00	+
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	€	0,00	-
entrate correnti (titoli I, II, III)	€	1.131.500,00	+
spese correnti	€	1.131.500,00	-
quota capitale delle rate dei mutui in estinzione	€	0,00	-
<b>SITUAZIONE ECONOMICA</b>	<b>€</b>	<b>0,00</b>	

c) l'equilibrio fra entrate e spese dei servizi per conto di terzi è così previsto:

entrate titolo VI	€uro	561.000,00
spese titolo IV	€uro	561.000,00

Unione Bassa Sesia

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (Anno 2017-2018-2019)

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DELL'ANNO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DELL'ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DELL'ANNO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DELL'ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa previsto all'inizio dell'esercizio	0,00	-	-	-					
Utilizzo avanzi e passività di amministrazione di cui Fondo amministrazione di cui Fondo amministrazione e riformazione e altro	0,00	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	3.606,28	0,00	0,00	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 1 - Spese correnti - di cui Fondo pluriennale vincolato	1.207.212,98	1.131.500,00	1.128.300,00	1.128.300,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	686.557,48	555.200,00	549.000,00	549.000,00					
TITOLO 3 - Entrate Extraordinarie	625.427,96	576.300,00	579.200,00	579.300,00					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	116.523,33	97.500,00	23.300,00	23.300,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale - di cui Fondo pluriennale vincolato	102.325,42	101.110,28	23.300,00	23.300,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>1.439.114,77</b>	<b>1.279.000,00</b>	<b>1.151.600,00</b>	<b>1.151.600,00</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>1.309.538,38</b>	<b>1.232.600,28</b>	<b>1.151.600,00</b>	<b>1.151.600,00</b>
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo amministrazione di cui Fondo amministrazione e riformazione e altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Acquisto di immobilizzazioni finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	2.016.632,31	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TITOLO 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	579.553,60	561.000,00	561.000,00	561.000,00	TITOLO 6 - Spese per conto terzi e partite di giro	601.206,51	561.000,00	561.000,00	561.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>4.800.468,37</b>	<b>3.799.600,00</b>	<b>3.712.400,00</b>	<b>3.712.400,00</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>3.947.467,20</b>	<b>3.792.400,28</b>	<b>3.712.600,00</b>	<b>3.712.600,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>4.800.468,37</b>	<b>3.799.600,28</b>	<b>3.712.400,00</b>	<b>3.712.400,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>3.947.467,20</b>	<b>3.792.400,28</b>	<b>3.712.600,00</b>	<b>3.712.600,00</b>
Fondo di cassa finale previsto	52.691,17								

GIOVE Sistem

Unione Bassa Sesia

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2017-2018-2019)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa a l'inizio dell'esercizio		9,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero di risparmio di amministrazione esercizio precedente	(-)	9,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1 00 - 2 00 - 3 00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.131.500,00 0,00	1.128.300,00 0,00	1.128.300,00 0,00
C) Entrate Titolo 4 02 05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia vigibilità	(-)	1.131.500,00	1.128.300,00	1.128.300,00
E) Spese Titolo 2 04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4 00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e integrazioni)	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
J) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> O = G+H+I+J+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale	(+)	3.600,28	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4 00 5 00 6 00	(+)	97.500,00	23.300,00	23.300,00
C) Entrate Titolo 4 02 05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5 02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5 03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5 04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2 00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	101.100,28 0,00	23.300,00 0,00	23.300,00 0,00
V) Spese Titolo 3 01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2 04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> Z = P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U+V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5 02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5 03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5 04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3 02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3 03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3 04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
<b>Saldo corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

**La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

<b>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI</b>
---

**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

**Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Il Collegio dei revisori dà atto in questa sede che il bilancio di previsione 2017/2019 risulta coerente, attendibile e congruo con il Dup ai sensi dell'art. 174 comma 1 del D.lgs. 267/2000.



## Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 87 del 20 ottobre 2015. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

**L'ente non ha previsto lavori di importo superiore a 100.000, di conseguenza il piano triennale dei lavori pubblici non è stato redatto.**

### **Programmazione del fabbisogno del personale**

L'ente non ha programmato l'assunzione di personale nel triennio .

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## Verifica della coerenza esterna

### Saldo di finanza pubblica

A decorrere dall'anno 2017 gli enti devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza e' considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali e' incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota

del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

## Unione Bassa Sesia

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2017)  
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		PREVISIONE Anno 2017	PREVISIONE Anno 2018	PREVISIONE Anno 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3.600,28	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>3.600,28</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>555.200,00</b>	<b>549.000,00</b>	<b>549.000,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>576.300,00</b>	<b>579.300,00</b>	<b>579.300,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>97.500,00</b>	<b>23.300,00</b>	<b>23.300,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.131.500,00	1.128.300,00	1.128.300,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	33.000,00	33.000,00	33.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>1.098.500,00</b>	<b>1.095.300,00</b>	<b>1.095.300,00</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	101.100,28	23.300,00	23.300,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>101.100,28</b>	<b>23.300,00</b>	<b>23.300,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(4)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> <b>(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>33.000,00</b>	<b>33.000,00</b>	<b>33.000,00</b>

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo [2\) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo \(iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto\).](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-II- Sezione 'Pareggio bilancio e Patto stabilità' e all'interno dell'applicativo del pareggio al nodo: VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.</a></p>
</div>
<div data-bbox=)

3) I fondi di riserva o i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positiva, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positiva richiesto.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**

- l'ente non dispone dei entrate tributarie;
- I trasferimenti dallo Stato sono stati quantificati sulla base degli accertamenti dell'anno 2016
- I trasferimenti dalla regione (cd. contributo regionale e contributo regionalizzato) sono stati quantificati sulla base delle somme comunicate dalla regione Piemonte per il contributo regionale in conto 2016;
- Le quote di compartecipazione dei Comuni associati sono quantificate in € 75,00 per ogni cittadino residente al 31/12/2015;
- Le quote versate dai Comuni per il rimborso delle spese di personale sono rimaste invariate;
- L'importo iscritto per sanzioni amministrative è aumentato per l'entrata in vigore della convenzione tra l'Unione Bassa Sesia ed i Comuni di Arborio, Ghislarengo e Lenta, che prevede che l'intero monte delle sanzioni elevate sul territorio della convenzione venga incassato dall'Unione;

**ENTRATE : I PRINCIPALI CESPITI****Entrate tributarie: non valorizzato****Trasferimenti:**

L'unione è stata destinataria dei seguenti trasferimenti dallo Stato:,  
gli importi sono espressi in Euro)

Descrizione Pagamento	Anno Spettanza	Importo
ONERI DEL PERSONALE (ART.1, C. 178, L. 266 05)	2016	2.694,00
FUNZIONI ASSOCIATE COMPETENZA STATALE	2016	8.750,03

Il trasferimento per lo svolgimento in forma associata di funzioni di competenza statale è relativo allo svolgimento delle funzioni di anagrafe .

All'Unione sono stati attribuiti inoltre importanti finanziamenti regionali a sostegno dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi comunali.

In sede di domanda di attribuzione l'Unione ha dichiarato lo svolgimento in forma associata delle seguenti funzioni:

- Organizzazione generale dell'Amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo
- Polizia Municipale, amministrativa locale
- Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale - partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- edilizia scolastica (per la parte non attribuita alla competenza delle Province), organizzazione e gestione servizi scolastici
- attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi
- tenuta dei registri di Stato Civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali , nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.
- servizi in materia statistica

Con determina della Regione Piemonte, Settore Autonomie Locali n. 172 del 08/07/2016 è stato attribuito all'Unione un contributo di € 130.000,00 in conto 2015 parzialmente contabilizzato nell'anno 2015 durante il quale è stata inoltrata la domanda; inoltre con successiva determina 354 del

23/12/2016 è stato attribuito un contributo per lo svolgimento in forma associata delle funzioni di competenza dei comuni per l'anno 2016 di € 130.000,00, contabilizzato sul bilancio pluriennale 2016/2017 in parte nell'anno 2016 ed in parte dell'anno 2017.

## **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Trovano collocazione tra le entrate al titolo III principalmente:

- (tipologia 100) la vendita di beni e servizi, servizio trasporto scolastico, diritti di segreteria, diritti di rogito, diritti di istruttoria
- (tipologia 200) proventi da sanzioni al codice della strada
- (tipologia 300) interessi attivi
- (tipologia 500) rimborsi ed altre entrate correnti, tra le quali figurano le entrate per il rimborso delle retribuzioni al personale comandato presso i comuni associati, i rimborsi per il servizio di manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica, gli introiti da IVA split payment commerciale.

## **ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Risultano valorizzate unicamente le entrate tipologia 300 (trasferimenti) derivanti dalla gestione in forma associata dell'implementazione impianti di illuminazione pubblica dei Comuni di Castellazzo Novarese, Casaleggio Novara e Sillavengo.

## **ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE**

L'esercizio si è chiuso con una anticipazione di cassa di € 36.632,31 interamente accertata e rimborsata al tesoriere.

## **SPESA CORRENTE**

In applicazione al D. Lgs. 118/2011 la spesa dell'Ente è suddivisa in Missioni, Programmi e Macroaggregati; trova qui collocazione la spesa per la gestione quotidiana dell'ente:

- Macroaggregato 101 - Spese di personale, riconducibili alle spese sostenute sia per il personale in sede che per il personale assegnato ai comuni associati
- Macroaggregato 102 - imposte e tasse a carico dell'ente, IRAP
- Macroaggregato 103 - acquisto di beni (cancelleria e carta, carburanti, articoli per manutenzioni), prestazioni di servizi (utenze telefoniche, incarichi professionali, appalti ed incarichi di servizio, manutenzioni)
- Macroaggregato 104 - trasferimenti (principalmente a Unione Bassa Sesia, Consorzio CISA 24, Comune capo convenzione di segreteria)
- Macroaggregato 107 - interessi passivi
- Macroaggregato 110 - altre spese correnti)

Risultano valorizzate le seguenti missioni:

- 01 - servizi istituzionali, generali e di gestione
- 03 - ordine pubblico e sicurezza
- 04 - istruzione e diritto allo studio;
- 08 - assetto del territorio ed edilizia abitativa;
- 10 - trasporti e diritto alla mobilità;
- 20 - fondi ed accantonamenti;
- 50 - debito pubblico -

per cento. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo".

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Si è pertanto, provveduto a individuare le poste di entrata che possono dare luogo alla formazione di ulteriori crediti dubbi, ovvero le entrate d'incerta riscossione. Definita la media degli incassi è stato determinato l'importo minimo del Fondo, così come richiesto dalla norma.

Si specifica che il criterio seguito per il calcolo del FCDE è quello della media semplice.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del FCDE ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro 7.475,00 pari allo 0,66% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 4.075,00 pari allo 0,36% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 4.075,00 pari allo 0,36% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- dell'attestazione rilasciata dal responsabile del servizio in data 16/02/2017;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Bruno GIORDANO



## SPESA IN CONTO CAPITALE

La spesa in conto capitale nell'anno 2016 ha visto i seguenti investimenti:

- Prosecuzione dell'attività di implementazione della rete informatica comunale;
- Acquisto autovettura di servizio per l'ufficio di polizia locale

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016 ammonta ad € 3600,28 per spese in conto capitale.

### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in euro 100.000,00 per le sanzioni ex art.208, comma 1 Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 33.000,00 pari al 33% delle sanzioni previste.

Con atto G.C. n. 08 in data 16/02/2017, la somma di euro 76.570,00 pari al 76.57% dei proventi è stata destinata negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

### Missione 20: fondi ed accantonamenti

			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Fondo di riserva	comp	7.475,00	4.075,00	4.075,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.041,14		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	33.000,00	33.000,00	33.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.959,00		
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>40.475,00</b>	<b>37.075,00</b>	<b>37.075,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>13.000,14</b>		

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n.190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36